

Il segretario del Carroccio resta sul vago riguardo all'intesa sul 2012. Che esisterebbe, ma non come opzione secca

Elezioni, Pisani smorza le pretese leghiste

«Patto col Pdl? Ne ho sentito parlare». Foti: «Per rivendicare il candidato fate un nome»

«Ne ho sentito parlare anch'io, ma non l'ho visto perché ai tempi non ero segretario. Poi se è in forma scritta e chi l'ha sottoscritto o se è solo verbale non lo posso dire perché non lo so».

Così il segretario provinciale della Lega Nord, Pietro Pisani, sul patto delle polemiche, l'accordo che da parte leghista si sostiene essere stato sottoscritto con il Pdl per avere un esponente del Carroccio come candidato a sindaco di Piacenza nel 2012 e che da parte Pdl viene invece negato.

Il più esplicito a parlarne - dopo che per mesi lo si è più riprese evocato e smentito, ma sempre a mezza voce - è stato l'altra sera il consigliere leghista in Circoscrizione 1, Carlo Segalini, alla trasmissione di *Teletlibertà* "Tempo Reale". Il patto c'è, fu siglato a

Roma dai vertici regionali di Carroccio e Pdl prima delle provinciali del 2009 e doveva sancire l'intesa fra i due partiti per i candidati a Provincia (un pidiellino, Massimo Trespidi) e Comune (un leghista). Questo ha sostenuto Segalini di fronte a un Filiberto Putzu, segretario cittadino del Pdl, che risolutamente ha negato l'esistenza dell'accordo.

Tra i due alleati del centrodestra sono state scintille, che ora però le dichiarazioni del giorno dopo del segretario provinciale del Carroccio paiono voler contribuire a spegnere. Pisani del patto ha parlato in termini decisamente più vaghi di Segalini, e ha preferito tagliare corto rinviando a settembre tutta la partita per le comunali 2012 «Fino ad allora non c'è nulla di serio, non

In Regione
Pollastri plaude alla nuova commissione parità uomini-donne

Il consiglio regionale ha istituito la "Commissione regionale per la promozione di condizioni di piena parità tra donne e uomini". Tra le competenze della commissione, promuovere iniziative sulla condizione femminile, il sostegno alla presenza delle donne nelle nomine regionali e alle iniziative per favorire la partecipazione attiva delle stesse alla vita politica, sociale, economica e culturale. Il consigliere Andrea Pollastri (Pdl) ha manifestato la piena condivisione degli obiettivi, con la speranza che l'unità di intenti venga confermata anche con la nomina della presidenza.

siamo ancora in grado di poter fare niente per quanto riguarda il sindaco di Piacenza».

A *Libertà* risulta che nella primavera del 2009 tra gli alleati del centrodestra - in particolare tra il

segretario emiliano della Lega Angelo Alessandri e i suoi omologhi del Pdl (c'è la firma di Gianpaolo Bettamio e forse anche quella di Filippo Berselli) - qualcosa fu in effetti sottoscritto nel

significato affermato da Segalini. E tuttavia non sarebbe quell'opzione secca per un candidato a sindaco del Carroccio nel 2012 che da parte padana si sostiene. Si tratterebbe in buona sostanza non di una scelta vincolante, ma di un orientamento solo di massima. Accompagnato oltretutto da altri aspetti, relativi alle deleghe assessorili da ripartire in caso di vittoria alle provinciali.

Da annotare in proposito quanto dichiarato dal coordinatore provinciale del Pdl, Tommaso Foti, in un'intervista: «L'accordo di cui parla Segalini conteneva anche altre posizioni elettorali e politiche che la Lega non sempre ha rispettato. Per rivendicare il candidato la Lega dovrà prima fare un nome».

Gustavo Roccella

Notizie in breve

POZZI E ACQUA

La Venice Marathon 2011 corre per Africa Mission

Torna anche quest'anno "Run for Water Run for Life - Corri per l'acqua Corri per la vita", la campagna di raccolta fondi per la perforazione di nuovi pozzi per l'acqua potabile in Karamoja (Uganda) promossa da Venicemarathon insieme ad Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo. Anche per il 2011 la Ong piacentina è stata scelta come uno dei "partner sociali" dell'evento in programma domenica 23 ottobre a Venezia. L'obiettivo di "Run for Water Run for Life" è di raccogliere fondi per la costruzione di nuovi pozzi d'acqua nell'arida regione uganadese del Karamoja, dove da quasi 40 anni opera Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo.

VITTORIO EMANUELE

De Juli, spettacolo rinviato al 19

A causa del maltempo, è stato rinviato al 19 luglio prossimo (alle ore 17) lo spettacolo teatrale nell'ambito dell'Estate al Vittorio Emanuele. Si tratta della rappresentazione a cura di Marina De Juli "La parpaia topola" tratta dall'opera di Dario Fo, riservata agli ospiti e ai familiari della casa protetta di via Taverna.

ALLA CNA

Servizi pubblici, incontro sulla gestione

Appuntamento tecnico-informativo, stamattina, alla sede provinciale della Cna in via Coppalati (Le Mose). Alle ore 9,30, prenderà il via un seminario dal titolo "L'illuminazione pubblica, la riqualificazione tecnologica e l'acquisizione degli impianti: aspetti tecnici, amministrativi e normativa di riferimento", evento organizzato per far luce sugli effetti dell'esito del 1° quesito referendario del 12 giugno scorso, relativo alle modalità di affidamento e di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (referendum che ha abrogato l'art. 23-bis del Decreto legge 25 giugno 2008 n. 112). L'incontro sarà aperto dal presidente provinciale della Cna, Dario Costantini; vedrà numerosi esperti del settore: Daniele Senzani (Università di Bologna); Emilio Foini (Ies); il sindaco di Trezzano, Andrea Bianchi; Diego Bonata (Light Is); Mirella Guerra e Giuliano Bigazzi (Power-One); Giorgio Morelli (Studio Morelli).

A settembre dovrebbe tenersi un consiglio comunale incentrato sul tema della Pertite. La notizia è uscita martedì mattina dall'incontro svoltosi in Comune tra il sindaco Reggi e una rappresentanza del comitato Parco Pertite.

Comitato che dopo un «silenzio tombale post-referendum da parte delle forze politiche sedute a Palazzo Mercanti» - come hanno affermato i portavoce - ha deciso di richiedere un nuovo incontro al primo cittadino per confrontarsi sull'obiettivo della «Pertite 100 per 100 parco pubblico, forti degli oltre 30mila piacentini che al referendum si sono espressi a favore di tale proposta». Quelli del comitato non

Pertite, il comitato incalza: «Siano chiari nel Psc i vincoli di destinazione a verde»

dimenticano però di evidenziare «la necessità di trovare un percorso che coinvolga tutte le forze politiche, al fine di giungere a un accordo corale sulla Pertite».

Nella riunione il comitato ha illustrato al sindaco il contenuto di una lettera indirizzata a Reggi, al presidente della Provincia, agli assessori ed ai consiglieri comunali e provinciali, ai parlamentari piacentini e alla cittadinanza, nel quale si fa presente che, pur «apprezzando la dichiarazione pubblica del sindaco di voler re-

cepire la chiara volontà dei circa 30mila piacentini e di portarla immediatamente in giunta per la conseguente modifica della destinazione d'uso dell'area, ora però si trova a riscontrare la genericità della frase inserita nel documento preliminare del Psc (Piano strutturale comunale) approvato in giunta e attualmente in corso di presentazione ai consiglieri comunali».

La frase inserita nei giorni scorsi dalla giunta nel testo del Psc - «tenere conto della volontà

espressa da oltre 30mila cittadini piacentini di destinare l'area della Pertite a parco pubblico» - secondo il comitato potrebbe infatti lasciare spazio a scelte diverse da quella di una "Pertite parco al 100%". Partendo da queste riflessioni il comitato chiede che il consiglio comunale, con delibera, esprima «l'inequivocabile volontà politica di destinare a parco l'intera Pertite e di modificare la parte di ogni atto e documento che preveda destinazioni diverse; che i rappresen-

tanti istituzionali e politici dichiarino ufficialmente tale volontà e si adoperino per concretizzarla in un accordo col ministero della Difesa»; e che le istituzioni si impegnino a coinvolgere sul tema la cittadinanza.

Da annotare peraltro che nel consiglio comunale di lunedì scorso l'onorevole Massimo Polledri, trovando in parte una sponda in Gianni D'Amo (Piacenzacomune), ha invocato «un'operazione-verità» che metta in evidenza sia i costi di bonifica che il recupero a verde della Pertite richiederebbe sia i benefici che alla città deriverebbero da un Arsenale libero dallo stabilimento militare.

Chiara Cecutta

Il Compasso d'oro alla piacentina Bertola

Architetto e docente al Politecnico di Milano, è stata premiata per ricerca sul Design

La piacentina Paola Bertola, architetto e professore associato in Disegno Industriale presso la Scuola di Design del Politecnico di Milano, è stata premiata ieri a Roma con il Compasso d'oro, uno dei più importanti riconoscimenti internazionali nell'ambito del design industriale, conferito dall'ADI, Associazione Disegno Industriale. Un riconoscimento di grande prestigio, ottenuto dal giovane architetto piacentino nel campo della ricerca, per aver realizzato il *DrM, Design Research Maps*, prima indagine sistematica a livello nazionale condotta sul sistema della ricerca in design.

Il sistema universitario nazionale, a partire dal Politecnico di Milano per poi diffondersi ad altre sedi, ha saputo cogliere la sfi-



La piacentina Paola Bertola, che ha ricevuto a Roma il prestigioso riconoscimento

ca del cambiamento, traducendo la capacità del fare design, in capacità di fare ricerca scientifica. *Design Research Maps* racconta gli esiti di questo processo di codifica del sapere attraverso i

risultati delle ricerche scientifiche condotte negli ultimi dieci anni. Le ricerche, realizzate quasi sempre in collaborazione tra università e imprese, dimostrano la dinamicità e le concrete ri-

cadute di questo settore scientifico sul sistema nazionale, all'interno di una delle eccellenze riconosciute al nostro paese. I risultati di *DRM* sono raccolti in un libro edito da Maggioli, a cura di Paola Bertola e Stefano Maffei, coordinatori nazionali della ricerca. Il Compasso d'oro, premio conferito ogni anno dall'ADI, Associazione Disegno Industriale, è tra i più importanti riconoscimenti internazionali nell'ambito del design industriale e festeggia i suoi 50 anni di storia. Paola Bertola, architetto, dottoressa di Ricerca in Disegno Industriale, è professore associato in Disegno Industriale presso la Scuola di Design del Politecnico di Milano. È stata scholar researcher presso l'Illinois Institute of Technology di Chicago. Insegna

alla Scuola di Design del Politecnico di Milano e ha tenuto corsi e seminari per università italiane e straniere tra cui l'Università Commerciale Luigi Bocconi, il Fashion Institute of Technology di New York, l'Art Academy di Xiangshan, ad Hangzhou (Cina), l'American University of Science and Technology a Beirut. La piacentina si occupa di innovazione nell'ambito del design e di gestione e organizzazione dei processi progettuali all'interno dei settori tipici del made in Italy. È membro del board dell'Alta Scuola Politecnica (ASP), percorso di eccellenza istituito tra Politecnico di Milano e Politecnico di Torino, per cui coordina i progetti multidisciplinari. È consigliere esecutivo del Milano Fashion Institute (MFI), consorzio per il quale dirige il Master in Fashion Management - Brand & Product Innovation. Coordina il progetto Campus abroad del FIT di New York presso il Politecnico di Milano.

LA PIRAMIDE RIMANE A PIACENZA FINO AL 20 LUGLIO

Al Farnese il monumento dedicato ai Caduti dell'Esercito

Una piramide di bronzo che racchiude uno spazio vuoto, dedicato al solenne "Lo giuro!" - che ogni studente dell'Accademia Militare pronuncia prima di prendere servizio, circondato dai momenti più significativi della storia italiana, dall'incontro di Teano fra Garibaldi e Vittorio Emanuele II, le due guerre mondiali, per arrivare alle missioni di pace dei nostri. Si presenta così, come un grande tributo all'Arma nazionale, il monumento realizzato nella ricorrenza del 150° anniversario dell'unità d'Italia per onorare tutti i Caduti che nell'Esercito hanno operato sacrificando la propria vita per la Patria. Giunta ieri mattina nella nostra città e posta nell'area antistante i musei civici

di Palazzo Farnese, la scultura rimarrà in esposizione fino al prossimo 20 luglio. Con la collaborazione delle varie associazioni d'Arma infatti il monumento sta compiendo un tour di regione in regione secondo un percorso di alto valore simbolico che da Genova l'ha portata a Piacenza, da dove partirà verso Milano, per poi fermarsi definitivamente a Modena, sede dell'Accademia Militare, scuola di antiche tradizioni per la formazione degli Ufficiali dell'Esercito italiano. Un viaggio lungo la penisola al quale si sono associati, su base individuale e contribuito volontario, gli Allievi dei vari Corsi dell'Accademia di Modena, che hanno voluto condividere la memoria dei tanti italiani caduti



Il monumento ai Caduti (foto Cravedi)

per la difesa del suolo nazionale e per il mantenimento della pace. A realizzare l'opera è stato lo scultore Fiorenzo Bacci, ex allievo dell'Accademia, che nel suo bronzo ha raccontato le gesta dei militari dal 1861 al 2011 con una serie di bassorilievi. Il vero punto focale è però rappresentato dall'anima vuota scolpita al suo interno, che de-

linea la sagoma di un allievo dell'Accademia nel momento del giuramento, atto solenne che in questo modo viene condiviso con chi avrà il piacere di ammirare il monumento. La scultura è stata inaugurata dall'assessore alla Cultura, Paolo Dosi insieme al generale Eugenio Gentile, ex direttore del Polo di Mantenimento Pesante e vicepresidente dell'Ente Farnese e ai rappresentanti di Forze dell'Ordine, Esercito, Associazione Nazionale Alpini, Unuci, Anuspa, Anutei e delle altre associazioni combattentistiche e d'Arma. «Questo è un grande riconoscimento per tutti coloro che hanno dato la vita per il nostro paese - ha detto Dosi - dobbiamo ringraziare soprattutto gli Alpini se Piacenza è stata inserita nel tour. Speriamo che molti cittadini vengano a vederla, racconta vicende dolorose ma significative per ogni italiano».

Gabriele Faravelli

MANDACI I TUOI RACCONTI, LE TUE FAVOLE E LE TUE POESIE DELL'ESTATE!

Su **LIBERTÀ** i **RACCONTI**, le **FAVOLE** e le **POESIE** dei lettori

Racconti, favole e poesie devono essere firmati e corredati di nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico dell'autore. Non saranno accettati testi manoscritti. Il materiale inviato non sarà restituito.

E-mail: racconti@liberta.it

Fax: 0523-321.723